



Regione Toscana
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA - "MASSA"
VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL COMITATO DI GESTIONE
Seduta n. 07 /2018 del 11.09.2018

Il giorno **11 settembre 2018** alle ore 18.00, a seguito di regolare convocazione, si è riunito in Aulla, presso la sede di L.go Bonfigli n. 3/5, il Comitato di Gestione.

All'appello nominale risultano

COMPONENTE	PRESENTI	ASSENTI
MERLINI FILIPPO - Presidente	X	
ARMELLONI NERINA		X
BARATTA ANDREA	X	
CATTANI STEFANO	X	
CELLA ANDREA		X
DURANTI ALBERTO	X	
GIULIOTTI CLAUDIO		X
RATTI MASSIMO	X	
VERZANINI ANDREA	X	
ZINGALES DANILO		X

Presiede la riunione del Comitato di Gestione il Presidente Filippo Merlini.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione dell'organo, dichiara aperta la seduta e valida.

Il Presidente nomina il consigliere Andrea Verzanini quale Segretario pro-tempore per la verbalizzazione della seduta.

Assenti giustificati i consiglieri Giuliotti e Zingales i quali hanno comunicato la propria impossibilità a prendere parte alla seduta.

Assenti non giustificati i consiglieri: Armelloni e Cella.

Prende parte alla seduta il Revisore Unico Dott. Claudio Perfetti.

Partecipa per la parte amministrativa Paola Sica.

Vengono discussi i punti all'ordine del giorno della seduta di cui si allega copia al presente verbale.

ODG N. 1 - Approvazione del verbale delle sedute precedenti. Il Presidente riferisce che in ossequio alla procedura indicata dal comitato di gestione nella seduta del 6/6/18, il **verbale della seduta del 19/07/2018** è stato invitato per e-mail ai consiglieri dando atto altresì che, in base alle manifestazioni di approvazione espresse dai consiglieri presenti alle sedute, il verbale risulta approvato. In particolare il Presidente, tenuto conto della prassi di approvazione dei verbali di seduta approvata nella seduta del Comitato del 06/06/2018, da'atto che con:

- n. **5** voti favorevoli
- n. **2** astenuti (Cella e Zingales)
- n. **0** voti contrari

da parte dei n. **7** consiglieri presenti e n. **5** votanti, il Comitato di Gestione **ha approvato il verbale del 19/07/2018**, come da documentazione che allegata agli atti di seduta ne costituisce parte integrante.

Il Presidente prima di dare inizio alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno anticipa che sarà oggetto di approvazione da parte del comitato nella prossima seduta l'importo delle quote di cui alla DGR n. 964 del 27/08/2018 andando a specificare in particolare che le quote sono le medesime della s.v. 2017/18 precisando esplicitamente che chi è iscritto all'ATC13MS quale unico atc toscano non di residenza venatoria è tenuto a versare la quota pari a 100 euro.

ODG N. 2 - Contributo smaltimento scarti di fauna selvatica. Il Presidente riferisce che quando venne introdotta la procedura di smaltimento degli scarti di cinghiale era obiettivo del comitato di gestione di giungere gradatamente a ridurre il contributo da parte di ATC all'inizio al 50% quindi al 30% giungendo allo 0%. Si propone pertanto di stanziare il contributo straordinario 2018 dell'importo di 10000 euro per la parziale copertura delle spese delle squadre derivanti loro dall'organizzazione del servizio per lo smaltimento degli scarti dei capi prelevati nella caccia al cinghiale in braccata. Precisa che non si tratterebbe di spesa ordinaria corrente bensì di spesa straordinaria da potere eventualmente imputare a bilancio al fondo di tutela costituito dalla somma delle economie negli esercizi precedenti.

Si apre un'attenta e approfondita discussione. Ratti domanda quale costo procapite per lo smaltimento degli scarti deve sopportare ciascun iscritto in squadra. Viene evidenziato che l'importo risulta piuttosto contenuto e pertanto in sé sostenibile da parte del singolo a maggior ragione considerando che altrimenti le squadre dovrebbero sostenere autonomamente gli oneri organizzativi. Duranti precisa che in assenza di specifico impegno preso dal comitato le squadre sono tenute a sostenere la spesa. Cattani rimarca che come già in altre realtà esterne all'atc anche nel nostro ambito la selvaggina deve diventare una risorsa. Duranti condivide ma purché sia garantita una filiera sanitaria. Merlini fa notare che per i centri di sosta esiste già un accordo informale con tre squadre che dispongono di locali e celle adeguati alla normativa. Per quanto rileva i centri per la macellazione localmente non è stato dimostrato alcun interesse dalle

aziende presenti sul territorio che fosse rispondente alle esigenze di ATC. Esternamente alla provincia di Massa Carrara a seguito di indagine solo i Macelli di San Miniato si sono resi disponibili a prestare il servizio. E' stato quindi attrezzato l'autocarro dell'atc per il trasporto eventuale dal centro di sosta al macello. Ad oggi mai utilizzato per tale scopo. Cattani e Duranti tornano sull'esigenza di dare valore ai capi prelevati nella caccia al cinghiale accompagnandoli da adeguata certificazione. Il Presidente illustra le modalità di cessione previste per capi di grossa selvaggina (cinghiali).

I consiglieri convengono sull'opportunità di riprendere i contatti con i macelli locali ed eventualmente stilare un programma pluriennale per giungere a regime a disporre di accordi tra squadre e aziende agricole per la cessione dei capi. In merito allo smaltimento degli scarti dei cinghiali infine tutti convengono sull'opportunità di perseguire il comune intento di fare maturare la mentalità di smaltire correttamente i tessuti di scarto.

Interviene il Revisore confermando che, purché si tratti di una spesa straordinaria, se non si riesce a fare economie, sarà deliberato un deficit di Bilancio coperto dal fondo di tutela.

Terminata la discussione il Presidente chiede al Comitato di approvare il contributo straordinario 2018 dell'importo di € 10.000,00 a parziale copertura delle spese di organizzazione del servizio di raccolta, smaltimento e trasporto di smaltimento degli scarti del cinghiale nella caccia al cinghiale a carico delle squadre; chiede quindi mandato di farsi portavoce della linea di ATC ed in particolare confermando la non disponibilità a destinare risorse ulteriori per la copertura delle spese di organizzazione di tale servizio; di rendersi disponibile come ATC a farsi capofila nell'organizzazione del servizio, a fronte di un'eventuale richiesta in tal senso parte delle squadre e comunque previa sottoscrizione di un'apposita convenzione che preveda che le spese siano a totale carico delle squadre senza alcun aggravio per l'ATC; di potere procedere quindi alla sottoscrizione della convenzione e all'organizzazione del servizio.

Il Comitato di Gestione, con :

n. 6 voti favorevoli

n. 0 astenuti (-----)

n. 0 voti contrari

da parte dei n. 6 consiglieri presenti e n. 6 votanti, approva la deliberazione (**Del. CdG n. 33 del 12/09/2018 "Disposizioni in merito all'organizzazione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento degli scarti di selvaggina prelevata nell'attività venatoria"**).

Vengono affrontati insieme i punti n. 3 e n. 4 ODG.

ODG N. 3 - Commissione per assunzione di un dipendente nel ruolo di Tecnico addetto alla gestione delle attività nel settore agro-faunistico-ambientale dell'ATCMS13 (Del. CdG n. 26 del 19/07/2018).

ODG N. 4 - Commissione per assunzione di un dipendente nel ruolo di tecnico addetto alla gestione dell'attività faunistico venatoria dell'ATCMS13 (Del. CdG n. 27 del 19/07/2018).

Il Presidente riferisce che a seguito delle delibere n. 26 e 27 del 19/07/2018 con le quali venne stabilito di emettere un nuovo bando in adeguamento al Decreto Dignità approvato dal Governo, si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di selezione. Tuttavia i tempi di pubblicazione dei bandi sono slittati di qualche giorno per l'allora imminente conversione in legge del decreto, tenuto conto della ventilata possibilità che l'applicazione del decreto potesse slittare di qualche mese ed in tal modo l'apertura di una nuova procedura di selezione avrebbe potuto risultare superflua. Tuttavia così non è stato in quanto la conversione in legge ha confermato l'immediata applicazione della norma che limita nel tempo i contratti a tempo determinato ed altresì limita la possibilità di proroga a specifici casi previsti dalla norma. A seguito della pubblicazione dei nuovi bandi sono pervenute una sola richiesta di ammissione alla selezione per il ruolo di tecnico addetto alla gestione delle attività nel settore agro-faunistico-ambientale ed una sola richiesta di ammissione alla selezione per il ruolo di tecnico addetto alla gestione dell'attività faunistico venatoria. Il Presidente fa quindi presente che si impone ora l'esigenza della nomina delle commissioni esaminatrici per la selezione delle due figure tecniche, una per ciascun ruolo tecnico. Tenuto conto anche delle procedure seguite in altri atc propone che entrambe siano formate da tre soggetti che potrebbero anche i medesimi per le due commissioni tenuto conto dell'esiguità delle richieste di ammissione pervenute e di cui un esperto in materia faunistico-venatoria, un esperto in materia agricola-ambientale ed uno esperto in materia normativa di settore. In particolare il Presidente ripropone il modello procedurale seguito nei bandi emessi dall'ATC di Pistoia avanzando l'ipotesi di richiedere ai diretti interessati la disponibilità formalizzandone successivamente nomina in caso affermativo.

Si apre il confronto tra i consiglieri. Il consigliere Cattani domanda se esiste un Registro Regionale dei soggetti abilitati ed eventualmente farne richiesta agli albi professionali o in mancanza all'Università di Pisa. Il Revisore si dice favorevole. Al momento della nomina verrà stabilito il compenso.

Al termine di un'attenta ed approfondita discussione il Presidente chiede al comitato di approvare la procedura di nomina delle commissioni.

Il Comitato di gestione, in riferimento alle procedure di selezione per le assunzioni di due ruoli tecnici dell'ATC e di cui: 1) un dipendente nel ruolo di Tecnico addetto alla gestione delle attività nel settore agro-faunistico-ambientale dell'ATCMS13 (Del. CdG n. 26 del 19/07/2018); 2) un dipendente nel ruolo di tecnico addetto alla gestione dell'attività faunistico venatoria dell'ATCMS13 (Del. CdG n. 27 del 19/07/2018), preso atto che sono pervenute una richiesta di ammissione alla selezione per l'assunzione di cui alla del. CdG n. 26/2018 ed una richiesta di ammissione alla selezione per l'assunzione di cui alla del. CdG n. 27/2018, stabilisce il seguente criterio al fine dell'individuazione dei soggetti componenti le Commissioni esaminatrici delle selezioni: di nominare una Commissione per ciascun ruolo tecnico e che ciascuna commissione dovrà essere composta da tre soggetti e precisamente: a) un esperto nella normativa di settore, b) un esperto in materia agricola-ambientale, c) un esperto in materia faunistico-venatoria. Di procedere a tal fine richiedendo la disponibilità: a) alla Regione Toscana, per

l'individuazione tra i propri funzionari di soggetto un esperto nella normativa di settore; b) all'Ordine degli Agronomi, per l'individuazione un esperto in materia agricola-ambientale; c) all'Università di Pisa, per l'individuazione di un esperto in materia faunistico-venatoria; che i soggetti individuati potranno rivestire il ruolo di commissario in entrambe le commissioni; che l'eventuale compenso e i rimborsi spesa verranno stabiliti nell'atto di nomina.

Il Comitato di Gestione, con :

n. 6 voti favorevoli

n. 0 astenuti (-----)

n. 0 voti contrari

da parte dei **n. 6** consiglieri presenti e **n. 6** votanti, approva la deliberazione (**Del. CdG n. 34 del 11/09/2018** *“Procedura per la nomina delle Commissioni esaminatrici delle selezioni per l'assunzione di un dipendente nel ruolo di Tecnico addetto alla gestione delle attività nel settore agro-faunistico-ambientale dell'ATCMS13 (Del. CdG n. 26 del 19/07/2018) e di un dipendente nel ruolo di tecnico addetto alla gestione dell'attività faunistico venatoria dell'ATCMS13 (Del. CdG n. 27 del 19/07/2018)”*).

ODG N. 7 - Contratto Assistenza apparecchiatura multifunzione (fotocopiatrice, scanner, fax). Il Presidente introduce l'argomento riferendo che il contratto in essere per il noleggio e l'assistenza dell'apparecchiatura multifunzione dell'ufficio è prossimo alla scadenza. La ditta G.M.N. di La Spezia che ci fornisce il servizio ci ha fatto pervenire una offerta in relazione ad una promozione in corso e valida fino al 30 settembre p.v.. Ne viene illustrato il contenuto come da documentazione agli atti di Segreteria facendo un confronto tra i costi Iva esclusa del contratto in scadenza con quelli dell'offerta: vecchio contratto: durata 5 anni , canone € 125,0/mese, € 0.008/copie b.n; € 0.07/copie col.; offerta: durata 5 anni , canone € 89,00/mese; € 0.007/copie b.n; € 0.065/copie col. L'alternativa è la possibilità al termine del contratto di noleggio di riscattare la proprietà dell'apparecchiatura che però trattandosi di macchina a fine vita e considerato l'uso che ne viene fatto dell'ufficio non è consigliabile effettuare.

Si avvia la discussione. Cattani chiede se ATC è sottoposto agli obblighi di acquistare tramite il sistema CONSIP per le pubbliche amministrazioni. Il Revisore rileva che ATC non è un ente pubblico e pertanto non è soggetto tenuto agli obblighi previsti in tal senso.

Al termine del confronto, considerato che il costo complessivo del contratto proposto è di 5340,00 + iva per la durata di 5 anni (60 mensilità), il comitato stabilisce all'unanimità di procedere all'acquisizione a noleggio dell'apparecchiatura multifunzione per l'ufficio previa valutazione di almeno 3 preventivi complessivi da sottoporre al comitato di gestione per l'affidamento.

Il Comitato di Gestione, con :

n. 6 voti favorevoli

n. 0 astenuti (-----)

n. 0 voti contrari

da parte dei n. 6 consiglieri presenti e n. 6 votanti, approva la deliberazione (**Del. CdG n. 35 del 11/09/2018 “Procedura per l’affidamento di Contratto Assistenza apparecchiatura multifunzione”** **ODG N. 5** - Cartografia Aree Vocate specie cinghiale. Il Presidente, in riferimento alla nuova perimetrazione delle aree vocate e non vocate al cinghiale approvata con Del. C.R. n. 77/2018, riferisce che le carte sono state dapprima pubblicate su FB in scala piuttosto grande; successivamente la cartografia è stata pubblicata anche sul sito di ATC ma elaborata in una scala di maggior dettaglio. Entrando nel merito riferisce che è stato recuperato molto territorio vocato rispetto all’originaria ipotesi iniziale della regione. Il primo ottobre aprirà la caccia al cinghiale in braccata e a singolo ma la delibera di consiglio non ha previsto norme transitorie; pertanto le nuove aree devono intendersi vigenti già con la pubblicazione sul BURT del 22/08/2018. Il Presidente ritiene che sarebbe opportuno procedere alla riconfinazione dei distretti e delle aree di caccia previa definizione di specifici criteri regolamentari come venne fatto nel 2007 e tuttavia ciò richiederebbe tempi lunghi che l’ATC non ha a disposizione mentre è procedura che potrebbe essere affrontata il prossimo anno. Tenuto conto che l’ultima variazione apportata come ATC alla perimetrazione dei distretti risale al 2015 e considerato che la DCR 77/2018 non ha apportato modifiche considerevoli al precedente assetto, il Presidente propone di procedere alla individuazione da parte del Comitato dei distretti e delle aree di caccia confermando l’assetto del 2017 tenendo conto delle modifiche apportate dal DCR 77/2018 e fatta salva la possibilità per le squadre di presentare eventuali proposte di modifica unanimemente condivise rispetto ai confini così individuati dal comitato insieme ad una proposta condivisa di metodo di assegnazione delle aree di caccia procedendo, in caso di mancato accordo o in caso di mancata presentazione di proposta di modifica dei confini, alla conferma di quelli individuati dal comitato; qualora le squadre non si trovassero d’accordo sulle modalità di assegnazione delle aree di caccia, di procedere infine come ATC all’assegnazione delle aree di caccia con il metodo della rotazione programmata secondo uno schema di rotazione predeterminato e prevedendo il sorteggio per l’assegnazione dell’area il primo giorno di caccia. Il Presidente in merito alle difficoltà che potrebbero essere affrontate dai distretti apre un inciso in merito alla richiesta del Comune di Montignoso rivolta ad ottenere da RT una modifica del calendario venatorio 2018/19 assicurando la propria favorevole posizione a comunicare il parere di avvallo di ATC; precisamente la richiesta è volta alla cancellazione del divieto di caccia introdotto nell’Allegato A del Calendario Venatorio 2018/19 per il comprensorio di Massa Carrara, relativamente alla porzione di area montana del comune di Montignoso interessata da ZPS dove l’attività venatoria era consentita fino all’entrata in vigore del Piano Parco delle Apuane nel 2016 e considerato peraltro che il calendario stesso non prevede lo stesso divieto per altri analoghi territori toscani. Nel tornare sulla procedura per l’organizzazione della caccia in battuta, precisa

che è propria intenzione invitare i Distretti ad una preliminare riunione per l'illustrazione delle nuove carte delle aree vocate e dei distretti ed aree di caccia individuati con i criteri sopra esposti; in quella sede sarà inoltre dato un termine per formalizzare la presentazione di eventuali proposte di modifica dei confini e per la presentazione delle proposte di metodo di assegnazione delle aree di caccia. L'incontro sarà aperto a tutto il comitato ed una volta fissata la data ne verrà fatta comunicazione per e-mail. Il Presidente procede illustrando a video le principali modifiche apportate dal Consiglio Regionale alle aree vocate.

Al termine del confronto, vista la revisione delle aree vocate operata da Regione Toscana con DCR 77/2018, il Presidente propone di procedere alla individuazione da parte del Comitato dei distretti e delle aree di caccia sulla base della perimetrazione in vigore nella s.v. 2017/18; di invitare i Distretti a prendere atto della cartografia dei Distretti e delle Aree di Caccia così individuati stabilendo sin d'ora che: 1) qualora fra due distretti confinanti fosse proposta una modifica dei confini, sottoscritta unanimemente da tutte le squadre dei due distretti, quest'ultima potrà considerarsi immediatamente eseguibile; 2) qualora da un distretto fosse proposta una modifica dei confini delle "Aree di Caccia", sottoscritta all'unanimità da tutte le squadre operanti nel distretto, quest'ultima potrà considerarsi immediatamente eseguibile; che le eventuali proposte di cui sopra dovranno pervenire entro un termine prestabilito mediante la riconsegna della cartografia contenente le modifiche concordate e la sottoscrizione di tutti gli interessati; 3) nel caso in cui non pervenissero istanze di modifica così formalizzate l'individuazione dei distretti e delle aree di caccia approvata dal Comitato nella presente riunione sarà considerata definitiva e pertanto attuativa già dal primo giorno di caccia; di invitare altresì i Distretti a comunicare all'ATC la proposta di metodo di assegnazione delle aree di caccia per la s.v. 2018/19 con la possibilità di scegliere tra la rotazione programmata e l'assegnazione diretta alle squadre; qualora le squadre non si trovassero d'accordo sulle modalità di assegnazione delle aree di caccia, di procedere come ATC all'assegnazione delle aree di caccia con il metodo della rotazione programmata secondo uno schema di rotazione predeterminato e prevedendo il sorteggio per l'assegnazione dell'area il primo giorno di caccia.

di stabilire inoltre le seguenti modalità e giornate di caccia al cinghiale in braccata:

OTTOBRE	Mercoledì	Giovedì	Domenica
Orario di inizio (ora legale)	Ore 7.00	Ore 8.00	Ore 7.00
NOVEMBRE	Mercoledì	Sabato	Domenica
DICEMBRE			
Orario di inizio (ora solare)	Ore 8.00	Ore 9.00	Ore 8.00

Il Comitato di Gestione, con :

n. **6** voti favorevoli

n. **0** astenuti (-----)

n. 0 voti contrari

da parte dei n. 6 consiglieri presenti e n. 6 votanti, approva la deliberazione (**Del. CdG n. 36 del 11/09/2018** *“Individuazione dei Distretti di Gestione e delle Aree di Caccia al Cinghiale in Area Vocata. Metodo di assegnazione delle aree di Caccia alle squadre per la s.v. 2018/19. Modalità e giornate di caccia al cinghiale in braccata”*)

ODG N. 6 - Illustrazione dell'applicazione gestione prelievo cinghiale. Il Presidente illustra l'applicativo software approntato dalla ditta Danae Project per il prelievo degli ungulati ed in particolare la parte relativa alla gestione del prelievo del cinghiale specificando che la stagione venatoria entrante potrebbe essere l'occasione per testarne il funzionamento, fase necessaria prima della estensione dell'utilizzo in via regolamentare.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ODG il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 20.00.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario pro- tempore

Andrea VERZANINI

Il Presidente

Filippo MERLINI
